



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 51/40 DEL 17.11.2009

**Oggetto:** L.R. 5.3.2008 n. 3, art. 4, comma 1, lett. a, come modificata dalla L.R. 14.5.2009 n. 1, art. 3, comma 18. Interventi per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità. Anno scolastico 2009 – 2010. Esercizio finanziario 2009. UPB S02.01.006 – Posizione finanziaria SC02.0101. Disponibilità finanziaria € 5.000.000.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport riferisce che la L.R. 5 marzo 2008 n. 3, all'art. 4, comma 1 lett. a), autorizzava, a favore delle scuole di ogni ordine e grado della Sardegna, un programma di interventi contro la dispersione scolastica volto a favorire il diritto allo studio degli studenti disabili.

Con la legge regionale 14 maggio 2009 n. 1, art. 3, comma 18, il citato testo normativo è stato integrato attribuendo agli enti locali la gestione dei servizi di supporto organizzativo per l'istruzione degli studenti con disabilità o in situazioni di svantaggio, secondo quanto previsto dall'art. 139 comma C del decreto legislativo n. 112 del 31.3.1998 e dall'art. 73 della legge regionale n. 9/2006, art. 73.

A tal fine sul bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009, UPB S02.01.006 – Posizione finanziaria SC02.0101, è disponibile uno stanziamento di euro 5.000.000.

Ciò premesso, allo scopo di consentire alle Amministrazioni comunali e provinciali di far fronte ai costi relativi all'attivazione dei servizi di supporto organizzativo e interventi personalizzati, atti a garantire, come previsto anche dalla Costituzione, il diritto allo studio e il pieno raggiungimento dell'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili o in situazioni di svantaggio, l'Assessore della Pubblica Istruzione propone che lo stanziamento di cui sopra sia ripartito fra Comuni e Province dell'isola, proporzionalmente al numero degli studenti con disabilità attualmente frequentanti le scuole dell'obbligo (primarie e secondarie di primo grado) e le secondarie di secondo grado di rispettiva competenza, sia statali che paritarie che, in base agli ultimi dati statistici disponibili risultano essere complessivamente pari a 3.923 (fonte MIUR a.s. 2009 – 2010).

Al riguardo, le quote dello stanziamento spettanti a ciascuna Amministrazione locale sono indicate nella tabella che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N.

DEL

L'Assessore della Pubblica Istruzione precisa in proposito che, per quanto concerne i Comuni, nel tabulato allegato sono indicati esclusivamente quelli le cui scuole primarie e secondarie di primo grado di competenza risultano essere frequentate da alunni diversamente abili e, pertanto, con le somme loro assegnate, detti Enti dovranno assicurare i servizi di supporto all'istruzione in favore dei richiedenti, prescindendo dal requisito della residenza o, ove ritenuto necessario, stipulando appositi accordi con i Comuni di provenienza.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione

#### **DELIBERA**

di approvare la proposta illustrata dall'Assessore come esposta in premessa e di autorizzare per l'anno scolastico 2009 – 2010, il riparto dello stanziamento disponibile sull'UPB S02.01.006 – Posizione finanziaria SC02.0101 del Bilancio regionale 2009, pari a euro 5.000.000, nonché il relativo impegno a favore delle Amministrazioni comunali e provinciali della Sardegna secondo quanto riportato nel tabulato allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci